



Attività ispettiva

Reg. Gen. n.153/1/XI Legislatura

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
GRUPPO FORZA ITALIA PER CALDORO PRESIDENTE

Prot. n. 178 del 16.03.2021

**Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania
On. Vincenzo De Luca**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del
Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Annarita PATRIARCA,
avente a oggetto << Selezione operatori giudiziari decreto dirigenziale Regione Campania
nr. 1283 del 9 dicembre 2019>>.**

PREMESSO CHE

- a) in data 8 ottobre 2019 veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4 serie Speciale n. 80 il bando di selezione, mediante l'avviamento degli iscritti ai Centri dell'impiego, finalizzata all'assunzione di seicentosedici operatori giudiziari con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti negli uffici giudiziari aventi sedi nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, determinando all'art.4 del bando i tempi di avvio a selezione e formazione delle graduatorie da parte delle singole regioni;
- b) che in virtù dell'avviso pubblicato in GURI (n. 80 dell'8/10/2019 la Regione Campania ha indetto in data 9 dicembre 2019 con decreto dirigenziale n.1283 una procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'assunzione di 110 unità, area II fascia economica F1, per il profilo di "Operatore giudiziario", con contratto a tempo indeterminato presso i Distretti giudiziari di Napoli e Salerno con sedi legale/operativa a Napoli, Avellino, Benevento, Capri, Caserta, Napoli Nord, Nola, Santa Maria Capua Vetere, Torre Annunziata, Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania;
- c) che la Regione Campania con il suddetto decreto 1283, diversamente da altre Amministrazioni Regionali che avevano riservato il bando ai soli residenti, consentiva la partecipazione a tutti i cittadini, secondo i criteri della ormai superata delibera di giunta 2104 del 2004, determinando di fatto disparità di trattamento tra cittadini per uno stesso bando, in quanto i cittadini della Campania non potevano presentare domanda per altra regione mentre in Campania potevano partecipare anche coloro che si candidavano in altre regioni;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
GRUPPO FORZA ITALIA PER CALDORO PRESIDENTE

- d) che i requisiti di ammissione , previsti dall'avviso regionale n. 1283 del 09/12/2019 , sono :
- iscrizione al Centro per l'impiego ;
 - possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art2 del DPR 487/94;
 - aver reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) entro la data di pubblicazione dell'avviso sul BURC ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell' art.19 del Dlgs 150/2015 ed assegnando ,ai sensi della delibera 2104 , punti 2 a favore del lavoratore inoccupato o disoccupato, determinando di fatto la rinuncia di quanti non ne erano in possesso;
 - aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962)
 - che inoltre è consentita la partecipazione anche a soggetti occupati, ma la priorità è riservata ai soggetti in stato di disoccupazione ai sensi della Delibera Regionale 2104/2004
 - che tutti gli elementi , che concorrono alla formazione della graduatoria , dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC.
- e) che con decreto dirigenziale n.59 del 3 febbraio 2020 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria dei candidati idonei avverso la quale, nei successivi dieci giorni, sono stati presentati migliaia di ricorsi;
- f) che con decreto dirigenziale n. 973 del 23 ottobre 2020, dopo ben altri otto mesi veniva pubblicata la graduatoria definitiva degli idonei , avverso la quale sono stati presentati ancora moltissimi ricorsi , determinati dai criteri adoperati ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi , quali ISEE, DID, punti preferenza, esperienza, carico familiare, disoccupazione, punteggio extra e punteggio (senza extra),
- g) che sia sulla graduatoria provvisoria, che su quella definitiva compare una voce denominata "punti preferenza" che attribuisce punteggi diversi senza alcun riscontro motivabile in atti amministrativi e di cui nessuno riesce a spiegarne il significato;
- h) che il 15 settembre 2020 il Ministero della Giustizia ha bandito un concorso pubblico per 1000 operatori giudiziari con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 24 mesi al quale hanno partecipato tutti i tirocinanti che avevano partecipato all'avviso 1283 del 9 dicembre 2019, molti dei quali rientrerebbero nella graduatoria definitiva degli idonei;

CONSIDERATO CHE

il fallimento della gestione della piattaforma informatica e di tutte le procedure amministrative messe in atto che hanno determinato :

- 1) disparità di trattamento tra cittadini che hanno partecipato allo stesso bando;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
GRUPPO FORZA ITALIA PER CALDORO PRESIDENTE

- 2) la rinuncia da parte di coloro che non erano in possesso della DID requisito richiesto per l'ammissione e poi di fatto non considerato motivo di esclusione;
- 3) a tutt'oggi la mancata pubblicazione della graduatoria definitiva degli idonei;
- 4) la errata definizione della graduatoria determinata dall'attribuzione di punteggi sbagliati;
- 5) di disattendere i tempi dettati dall'avviso pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'8 ottobre 2019;
- 6) l'ulteriore penalizzazione dei tirocinanti della giustizia che risulterebbero idonei nella graduatoria finale generando così un clima di confusione tra gli aventi diritto dei vari bandi;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale, on. Vincenzo De Luca per conoscere, quali provvedimenti intenda adottare per porre fine a questa assurda e farraginosa vicenda che in tempi di grande difficoltà economica danneggia notevolmente i cittadini campani che si vedono ancora una volta ulteriormente negati il diritto al lavoro .

Si richiede risposta a termine del regolamento interno.


Avv. Annarita Patriarca